

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività e le risorse programmate ha predisposto anche quest'anno il bilancio di previsione 2019-2021 entro il mese di dicembre 2018, come previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permetterà infatti di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà ed i ritardi a cui irrimediabilmente si va incontro con la gestione in esercizio provvisorio seppure autorizzato e previsto dalla normativa.

Per la stesura del bilancio e relativi stanziamenti ci si è attenuti alla normativa vigente al momento della sua approvazione da parte della Giunta Comunale, senza l'emanazione definitiva della legge di Bilancio 2019, che come di consueto verrà presumibilmente approvata negli ultimi giorni del mese di dicembre.

Dal testo in discussione e dai comunicati divulgati dal Governo, non dovrebbero esserci novità tali da compromettere gli equilibri di bilancio.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio e le norme collegate diventeranno esecutive, si procederà puntualmente ad una verifica e a mettere in atto le opportune variazioni.

Il Bilancio di Previsione finanziario rappresenta, infatti, lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi, nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Sotto il profilo strettamente finanziario si espone quanto segue:

#### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà 2019, in assenza di comunicazioni sul sito del Ministero, è stato inserito l'importo di €. 293.500,00 confermando l'erogazione 2018.

Viene considerata anche per il 2019 la quota del gettito IMU trattenuta dal ministero per alimentare il FSC pari al 22,43%.

Nella tabella sotto riportata viene evidenziato l'evoluzione dei trasferimenti statali a partire dall'anno 2015:

F.S.C.	2015	2016	2017	2018	2019
Importo	363.797,93	317.100,00	302.500,00	293.493,56	293.500,00

#### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. (FCDE)

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Il FCDE è stato quantificato come risulta dalla seguente tabella:

Tipologia entrata	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
TARI	9.366,20	11.019,06	11.019,06
Rette Scuola Infanzia	637,92	750,48	750,48
Servizio Idrico – Acquedotto	872,72	1.026,72	1.026,72
Fognatura e depurazione	531,84	625,71	625,71
<b>TOTALE</b>	<b>11.408,68</b>	<b>13.421,97</b>	<b>13.421,97</b>

Oltre al FCDE, in applicazione del principio contabile applicato (concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di €. 1.301,48 (pari ad una mensilità) che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

I commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) hanno istituito con decorrenza 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali. Dal 2016 sono escluse da tale tributo le abitazioni principali.
3. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Per quanto riguarda la componente IMU, tale imposta è stata istituita nel 2012 con applicazione alla totalità degli immobili, modificata nel 2013 con la previsione dell'esenzione delle abitazioni principali (escluse le A1, A8 e A9) e di altre tipologie di immobili e ulteriormente modificata nel 2014, nel 2015 e nel 2016 con la nuova dichiarazione di esenzione dei terreni agricoli, l'introduzione di una riduzione della base imponibile per gli immobili dati in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado e l'esenzione dei cosiddetti imbullonati.

Viene confermata come per l'anno 2018 l'esenzione del pagamento dell'imposta dovuta sulla prima casa e relative pertinenze con l'esclusione delle abitazioni di pregio classate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La legge 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che per le abitazioni concesse in comodato ad uso gratuito ai parenti, la possibilità di usufruire di tale agevolazione, consentendo soltanto una riduzione pari al 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari (non di lusso), da applicarsi sull'aliquota ordinaria (nel nostro comune 7,6 per mille) anziché sull'aliquota agevolata pari al 4 per mille, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia regolarmente registrato e che il comodante (proprietario) sia possessore di un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Tuttavia, il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante (proprietario) oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

Tra le altre condizioni per usufruire dell'agevolazione di cui al comma 10 della manovra 2016, vi è la necessità di procedere alla registrazione del contratto di comodato. Pertanto, genitore e figlio

dovranno redigere una scrittura privata di “comodato d’uso gratuito” e procederne alla registrazione presso un qualsiasi ufficio dell’Agenzia delle Entrate.

Viene confermata anche per il 2019 l’applicazione di un’aliquota agevolata sui fabbricati di montagna ove non vi sia stabilita la residenza, posti ad una quota sul livello del mare superiore a 500 mt. e su specifica richiesta dei possessori. (esempio loc. Valpaghera, Roet, Laen, Faet, Bonden, Scalassone, Runa, Poie, Prato di Campo, spiazzo di vico, Casaola, Parnevale, Bait Ros, ecc). Sono escluse le categorie D.

Il Consiglio Comunale contestualmente all’approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 provvederà a stabilire le aliquote 2019 che si riportano nella seguente tabella che rispetto al 2018 non subiranno variazioni:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA 2018</b>	<b>ALIQUOTA 2019</b>
Abitazione principale e pertinenze (solo cat. A1, A8 e A9)	0,40%	0,40%
Altri fabbricati esclusa la categoria A11 e D10	0,76%	0,76%
Categoria A11	0,46%	0,46%
Immobili situati ad una quota sul livello del mare superiore a 500m in cui non sia stata stabilita la residenza, escluse categorie D.	0,46%	0,46%
Fabbricati Cat. D (esclusa cat. D10)	0,96%	0,96%
Aree fabbricabili	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali strumentali compresa cat. D10	Esente	Esente
Fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano locati.	Esente	Esente

Anche per l’anno 2019 l’intero importo dovuto per tutti gli altri fabbricati (seconde case, box, ecc,) e per le aree edificabili andrà versato interamente al Comune. Per i fabbricati di categoria D, l’importo calcolato sull’aliquota ordinaria (7,6 per mille) andrà versato interamente allo Stato.

Al Comune spetterà la sola quota eccedente pari al 2 per mille, avendo applicato l’aliquota del 9,6 per mille.

Viene confermato anche per il 2019 il prelievo dall’IMU di competenza comunale previsto dal comma 380 dell’art. 1 delle Legge 228/2012 che andrà ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2019 che verrà poi ripartito dal Ministero che per il Comune di Ceto ammonta ad €. 76.989,76 pari al 22,43% come per il 2018.

Sempre ai fini IMU il Comune di Ceto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 27/09/2018 ha stabilito per l’anno 2019 i valori delle aree edificabili da utilizzare ai fini del calcolo dell’Imposta IMU:

### **Zona valore al mq**

B1 –	Ambito residenziale semi – intensivo esistente	euro	30,00
B2 –	Ambito residenziale semi – estensivo esistente	euro	25,00
PCC –	Ambiti soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato	euro	20,00
VD -	Ambiti a volumetria definita con Piani attuativi vigenti	euro	20,00
D1 –	Ambito artigianale industriale esistente	euro	20,00
D2 –	Ambito artigianale commerciale – ricettivo misto	euro	30,00
D3 –	Ambito di riconversione misto	euro	15,00
ATR 1 –	Cagne Nadro	euro	15,00
ATR 3 –	Località Raseghe	euro	15,00
ATR 4 –	Località Le Cadè	euro	15,00
ATR 5 –	Località Giarelli	euro	10,00
ATR 6 –	Via Tarsia	euro	10,00
ATR 8 –	Via Caduti del Lavoro	euro	10,00
ATR 9 –	Via Mulino	euro	10,00

All'art. 11 comma 3 del Regolamento IUC sezione IMU sono state previste le seguenti agevolazioni per le aree edificabili già in vigore dal 2015, in particolare sono previste le seguenti riduzioni:

- del 100% (esenzione totale) in presenza di effettiva impossibilità edificatoria dell'area per le limitate dimensioni e l'impossibilità di accorpamento a terreni edificabili contermini di altra proprietà;
- del 50% in presenza di effettiva impossibilità edificatoria dell'area per le limitate dimensioni con possibilità di accorpamento a terreni edificabili contermini di altra proprietà;
- del 100% (esenzione totale) in assenza di capacità edificatoria in quanto tale capacità edificatoria è già stata utilizzata per la costruzione di fabbricati per i quali è stato sottoscritto atto di costituzione di servitù ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti al momento dell'edificazione.

Per quanto riguarda la componente TASI, la legge di stabilità 2016 ha esentato dal pagamento della TASI tutte le abitazioni principali, con la sola esclusione delle categorie A1, A8 e A9.

Sono assimilate all'abitazione principale, fatta eccezione le abitazioni signorili, quelle concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale.

Il soggetto passivo attesta i suddetti requisiti con la presentazione della dichiarazione IMU, così come previsto dall'articolo 9 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23.

E' prevista l'applicazione di un'aliquota agevolata sui fabbricati di montagna, ove non vi sia stabilita la residenza, posti ad una quota sul livello del mare superiore a 500 mt. e su specifica richiesta dei possessori. (esempio loc. Valpaghera, Roet, Laen, Faet, Bonden, Scalassone, Runa, Poie, Prato di Campo, spiazzo di vico, Casaola, Parnevale, Bait Ros, ecc). Sono escluse le categorie D.

Il Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione Bilancio di Previsione 2019-2021 determinerà le nuove aliquote TASI che rispetto al 2018 non hanno subito modifiche:

<b>CATEGORIA</b>	<b>ALIQUOTA 2018</b>	<b>ALIQUOTA 2019</b>
Categorie A2, A3, A4, A6, A7, C1 e C6	1,00 per mille	1,00 per mille
Categorie A10 e B7	1,00 per mille	1,00 per mille
Categoria A11	0,50 per mille	0,50 per mille
Immobili situati ad una quota sul livello del mare superiore a 500m in cui non sia stata stabilita la residenza, escluse categorie D	0,50 per mille	0,50 per mille
Categorie D e C2	0,80 per mille	0,80 per mille
Categorie B4 e B5 e aree edificabili	0,00 per mille	0,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano locati.	1,00 per mille	1,00 per mille

L'applicazione delle aliquote TASI porterà nelle casse comunali la somma stimata di €. 62.000,00. Viene pertanto rispettato il limite previsto dal comma 640 dell'art. 1 delle Legge 147/2013 che prevede l'applicazione di un'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non superiore ai limiti prefissati per la sola IMU.

Tale entrata si conferma indispensabile per coprire i tagli dei trasferimenti statali introdotti.

Per quanto riguarda la componente TARI, il tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, il Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 provvederà a stabilire le nuove tariffe e scadenze.

Il Piano finanziario della TARI 2019 ammonta ad €. 188.000,00 e verrà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Per tale tributo è stato previsto il pagamento in due rate in scadenza il 16/07/2019 e il 16/11/2019, oppure in unica soluzione entro il 16/09/2019.

Le superfici TARI sono quelle derivanti dall'ultimo censimento delle superfici (mq. messi a disposizione dal catasto metrico per le utenze domestiche e mq risultanti dal modulo di rilevazione inviato alle ditte per le utenze non domestiche).

Sono state previste inoltre, le seguenti agevolazioni:

1. Riduzione nella parte fissa, nella misura del 80% per le utenze domestiche tenute a disposizione da utenti residenti o dimoranti all'estero per più di sei mesi l'anno e non cedute in locazione.
2. Riduzione, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, nella misura del 60% per le utenze domestiche tenute a disposizione da un unico occupante pensionato ultra sessantacinquenne con reddito imponibile lordo non superiore a 8.500,00 euro (ottomilacinquecento/00).
3. Il tributo è ridotto tanto nella parte fissa che nella parte variabile del 80% per le utenze non domestiche non utilizzate in alcun modo. Il tributo verrà applicato al possessore.
4. Il tributo non verrà applicato in caso di certificazione di inagibilità rilasciata da parte dell'ufficio tecnico comunale su richiesta del proprietario, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche a partire dalla data di certificazione di inagibilità.
5. Per i proprietari di casine nella località montana della Valpaghera, il costo della tassa dei rifiuti verrà equiparato a quello della località delle "Poie", in quanto non si provvederà alla raccolta dei rifiuti.

#### **ATTIVITA' ACCERTATIVA**

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività si orienterà come per il 2018 alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie.

In quest'ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dei tributi comunali (IMU, TASI, TARI, canone acquedotto, imposta di pubblicità, rette scuola materna), con l'avvio della procedura di riscossione coattiva per coloro che nel 2018 non avranno provveduto alla regolarizzazione dei pagamenti.

Nel 2019 si procederà alla verifica di tutti docfa presentati a seguito dell'invio delle comunicazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate e al conteggio dei tributi dovuti per i fabbricati cosiddetti "rurali" che non risultavano accatastati al catasto fabbricati.

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il bilancio 2019-2021 **NON** prevede l'applicazione dell'addizionale comunale all' Irpef. I tagli subiti rispetto alle risorse finanziarie provenienti dallo Stato sono stati assorbiti, come accaduto negli anni scorsi, prevedendo di attingere ad entrate non ricorrenti (attività accertativa, rinnovo concessioni).

Questa Amministrazione ha infatti privilegiato una oculata attività volta a regolarizzare le situazioni pregresse e a consolidare gettiti futuri.

Sul fronte spesa sono state operate le possibili azioni di contenimento, mantenendo la qualità e quantità dei servizi in essere, come meglio esplicitato nel successivo paragrafo "spesa".

Il Consiglio Comunale si troverà tuttavia a valutare l'impatto, sui prossimi bilanci, sia dei tagli ai trasferimenti statali sia del venir meno a decorrere dal 2019 della entrata da certificati verdi.

## TARIFFE SERVIZI COMUNALI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi comunali si elencano i principali atti adottati dalla Giunta Comunale:

**Deliberazione n. 75 del 27/09/2018** con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi cimiteriali per l'anno 2019.

CONCESSIONE E RINNOVI trentennale di LOCULO (Ceto e Nadro cimitero VECCHIO)	euro	1.200,00
CONCESSIONE E RINNOVI trentennale di LOCULO (Ceto e di Nadro cimitero NUOVO)	euro	1.600,00
CONCESSIONE E RINNOVO trentennale di TOMBA A TERRA (Ceto e Nadro sia nuovo che vecchio)	euro	500,00
CONCESSIONE E RINNOVO trentennale di OSSARIO (Ceto e Nadro sia nuovo che vecchio)	euro	300,00

Spese per servizi cimiteriali che verranno appaltati a ditta specializzata:

			IVA Compresa
1	Tumulazione in loculo, compresa apertura loculo (esclusa rimozione lapide delle cappelle private), assistenza alla tumulazione e successiva chiusura del loculo compreso il materiale necessario alla chiusura stessa.	Cadauna	€ 190,00
2	Inumazione a terra, compreso <u>scavo della fossa con mezzo meccanico</u> , assistenza seppellimento, ricopertura e riordino.	Cadauna	€ 330,00
3	Inumazione a terra, compreso <u>scavo della fossa a mano</u> , assistenza seppellimento, ricopertura e riordino.	Cadauna	€ 500,00
4	Tumulazione in <u>ossario</u> privato di urne cinerarie o resti decomposti, compresa apertura, assistenza alla tumulazione e successiva chiusura compreso il materiale necessario alla chiusura stessa.	cadauna	€ 60,00
5	Tumulazione in <u>loculo</u> privato di urne cinerarie o resti decomposti, compresa apertura, assistenza alla tumulazione e successiva chiusura compreso il materiale necessario alla chiusura stessa, <u>esclusa rimozione lapide</u> .	cadauna	€ 90,00
6	Ricevimento <u>salme</u> per cappella privata esclusa apertura e chiusura loculo.	cadauna	€ 50,00



7	Inumazione a terra di urne cinerarie o resti mortali decomposti compreso scavo della fossa a mano, assistenza seppellimento, ricopertura e riordino (esclusa rimozione lapide).	cadauna	€ 100,00
8	Estumulazione da loculo di decomposto con predisposizione per tumulazione dei resti in loculo o ossario privato, riordino, preparazione e confezionamento dei resti di legno e zinco ed imbottitura per lo smaltimento, compresa cassetta metallo per resti ossei.	cadauna	€ 250,00
9	Estumulazione da loculo di indecomposto con inumazione della salme per la successiva mineralizzazione in fossa indicata dal comune, compreso <u>scavo della fossa con mezzo meccanico</u> , ricopertura e riordino, preparazione e confezionamento dei resti di legno zinco ed imbottitura per lo smaltimento.	cadauna	€ 330,00
10	Estumulazione da loculo di indecomposto con inumazione della salme per la successiva mineralizzazione in fossa indicata dal comune, compreso <u>scavo della fossa a mano</u> , ricopertura e riordino, preparazione e confezionamento dei resti di legno zinco ed imbottitura per lo smaltimento.	cadauna	€ 500,00
11	Esumazione da terra <u>con scavo con mezzo meccanico</u> , con ripristino dei luoghi, esclusa fornitura della terra mancante preparazione e confezionamento dei resti di legno zinco ed imbottitura per lo smaltimento, escluso smaltimento inerte (con resti decomposti in ossario comune)	cadauna	€ 330,00
12	Esumazione da terra <u>con scavo a mano</u> , con ripristino dei luoghi, esclusa fornitura della terra mancante preparazione e confezionamento dei resti di legno zinco ed imbottitura per lo smaltimento, escluso smaltimento inerte (con resti decomposti in ossario comune).	cadauna	€ 500,00
13	Estumulazione da ossario privato, riordino preparazione e confezionamento dei resti di legno zinco ed imbottitura per lo smaltimento, compreso smaltimento	cadauna	€ 50,00
14	Assistenza e sorveglianza ad eventuali autopsie con esumazione ed inumazione con mezzo meccanico	cadauna	€ 400,00
15	Assistenza e sorveglianza ad eventuali autopsie con esumazione ed inumazione con scavo a mano	cadauna	€ 600,00
16	Assistenza e sorveglianza ad eventuali autopsie con estumulazione e tumulazione	cadauna	€ 320,00
17	Smaltimento rifiuti cimiteriali (legno, zinco imbottitura) tramite ditta autorizzata con rilascio dei formulari escluso inerti per ogni estumulazione o esumazione fino a 50 kg	cadauna	€ 100,00
18	Smaltimento rifiuti cimiteriali (legno, zinco imbottitura) tramite ditta autorizzata con rilascio dei formulari escluso inerti per ogni 10 kg aggiuntivi al minimo	cadauna	€ 20,00
19	Cremazione resti indecomposti compreso cassone cellulosa, barriera, feltrone, targhetta nominativa e trasporto al crematorio, escluse marche da bollo	cadauna	€ 800,00

**Deliberazione n. 70 del 27/09/2018** con la quale sono state determinate le Tariffe per la riproduzione di atti, dei corrispettivi per il rilascio/rinnovo di carte d'identità e della tassa sui concorsi pubblici per l'anno 2019 che sono rimaste invariate rispetto al 2018.

**Deliberazione n. 72 del 27/09/2018** con le quali sono state determinate le tariffe per la fruizione dei servizi afferenti all'area tecnica - Settore lavori pubblici per l'anno 2019 che sono rimaste invariate rispetto al 2018.

**Deliberazione n. 71 del 28/09/2018** con la quale sono state determinate le percentuali di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019.

**Deliberazione n. 73 del 27/09/2018** con la quale sono state determinate per l'anno 2019 le tariffe relative a Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni, Servizio di illuminazione votiva che sono rimaste invariate rispetto al 2018.

**Deliberazione n. 74 del 27/09/2018** con la quale sono state determinate le tariffe relative al servizio idrico integrato per l'anno 2019, che sono rimaste invariate rispetto al 2018.

#### **ENTRATE CENTRALINA IDROELETTRICA**

Nella quadratura degli equilibri di bilancio un ruolo di primo piano è svolto dalle entrate connesse alla centralina idroelettrica sita in Località Spiazzo di Vico, che ha iniziato a funzionare il 1° marzo 2006 ed alla data del 30 settembre 2018 ha prodotto 7.214.881 kWh.

A partire dall'esercizio 2019 non è più prevista l'incentivazione da certificati verdi che è cessata nel 2018.

Per questa entrate è stata prevista in bilancio la somma di €. 100.000,00.

## SPESE

Il Bilancio di previsione 2019, in linea con le esigenze che, anche a livello nazionale, sono da tempo prioritarie nel settore della spesa pubblica, punta pertanto ad un contenimento selettivo della spesa. L'intento è quello di conseguire il mantenimento di qualità e quantità dei servizi erogati, pur avendo a disposizione risorse finanziarie minori.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/10/2018 è stato approvato il Piano per il diritto allo studio 2018/2019 che, nonostante le ristrettezze di bilancio, riconferma l'importo trasferito all'Istituto Comprensivo Pietro da Cemmo come nell'anno scolastico precedente.

Anche nel bilancio di previsione 2019-2021 parte della indennità di carica del Sindaco è destinata a finanziare le borse di studio per gli studenti meritevoli.

Sono previste all'interno del bilancio le quote da trasferire ai seguenti consorzi:

- €. 7.857,40 al Consorzio Forestale Pizzo Badile;
- €. 13.000,00 al Consorzio Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo quota finalizzata alla copertura finanziaria dell' onere di ammortamento degli investimenti all'interno della Riserva.

Anche per l'anno 2019 l'adesione al distretto culturale di Valle Camonica prevede una spesa annua di € 1,50/abitante. Per tale adesione è prevista in bilancio la somma di €. 2.900,00.

E' confermato per l'anno 2019 l'importo di €. 21,16 ad abitante quale quote di solidarietà dovuta dal Comune di Ceto all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona. L'importo iscritto a bilancio per l'anno 2019 da trasferire all'Azienda ammonta ad €. 39.907,76.

## INDEBITAMENTO

Particolare attenzione nella parte spesa del bilancio del Comune di Ceto riveste l'indebitamento, come si evince nella tabella sottostante che riporta il totale della spesa che il Comune dovrà sostenere negli anni 2019, 2020 e 2021:

	2019	2020	2021
<b>Quota capitale</b>	<b>197.160,74</b>	<b>198.148,66</b>	<b>199.185,09</b>
di cui per mutui a tasso fisso	34.110,74	35.098,66	36.135,09
di cui per rimborso boc	163.050,00	163.050,00	163.050,00
<b>Interessi passivi</b>	<b>14.562,78</b>	<b>15.203,29</b>	<b>13.516,86</b>
di cui per mutui a tasso fisso	12.444,36	11.456,44	10.420,01
di cui per rimborso boc	2.118,42	3.746,85	3.096,85
e altri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>211.723,52</b>	<b>213.351,95</b>	<b>212.701,95</b>

Sono stati contratti dal comune di Ceto negli anni precedenti i seguenti mutui a tasso fisso:

Oggetto	Inizio ammortamento	Fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/2018
Marciapiede in Via Rivea	1996	2029	146.157,30	67.913,94
Opere accessorie centralina	2013	2032	30.000,00	23.812,96
Realizzazione ponte Via Medio	2009	2023	90.000,00	36.436,14
Sostituzione condotta forzata	2012	2031	181.000,00	134.516,33
Frisl per realizzazione centralina	2006	2025	212.038,34	79.514,34
	2008	2027	53.009,59	21.912,99

<b>TOTALE MUTUI</b>	<b>712.205,23</b>	<b>364.106,70</b>
---------------------	-------------------	-------------------

Nell'anno 2005 si era provveduto all'emissione di Buoni Ordinari Comunali (BOC) per un totale di €. 3.261.000,00 in parte destinati a convertire i mutui perfezionati con la Cassa Depositi e Prestiti dal 1998 al 2004 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15/07/2005) ed in parte per il finanziamento di nuove opere (deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15/07/2005) come meglio descritto nei prospetti sotto riportati:

Oggetto – EX MUTUI CASSA	BOC - Inizio ammortamento	BOC - Fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/2018
Completamento palazzo comunale	2006	2025	296.434,11	103.751,94
Manutenzione municipio - 1° lotto	2006	2025	148.791,36	52.076,98
Manutenzione municipio - 2° lotto	2006	2025	182.738,32	63.958,41
Ampliamento cimitero di Ceto	2006	2025	218.163,51	76.357,23
Fognatura e depurazione	2006	2025	159.474,86	55.816,20
Manut. straordinaria acquedotto	2006	2025	196.295,02	68.703,26
Scuola materna Nadro	2006	2025	129.449,38	45.307,28
Scuola elementare Ceto	2006	2025	331.045,60	115.865,96
Marciapiede Ceto con autorimesse	2006	2025	206.092,00	72.132,20
Allargamento Via Rivea	2006	2025	67.102,69	23.485,94
Riqualificazione Piazza Vaiarini	2006	2025	49.730,50	17.405,68
Viale accesso cimitero	2006	2025	37.973,83	13.290,84
Percorso protetto via Nazionale	2006	2025	151.024,27	52.858,49

Oggetto – NUOVE OPERE	BOC - Inizio ammortamento	BOC - Fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/2018
Disponibilità mutui estinti non erogati	2006	2025	49.452,06	17.308,22
Percorso protetto di Via Nazionale	2006	2025	230.835,13	80.792,30
Centro sportivo di Nadro	2006	2025	556.017,84	194.606,24
Fondo campo sportivo Ceto	2006	2025	5.775,00	2.021,25
Viabilità intercomunale III lotto	2006	2025	40.000,00	14.000,00
Viabilità intercomunale IV lotto	2006	2025	135.000,00	47.250,00
Raccordo SS42 - progettazione	2006	2025	27.000,00	9.450,00
Marciapiede Via Badetto	2006	2025	42.604,52	14.911,58

<b>TOTALI BOC</b>	<b>3.261.000,00</b>	<b>1.141.350,00</b>
-------------------	---------------------	---------------------

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione 2019 rispetta, come già anticipato e come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 Entrate tributarie	902.700,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.215.462,67
TITOLO 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti del lo Stato, della regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	23.723,41	TITOLO 2 Spese in conto capitale	7.593.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	486.200,00	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.593.000,00		
TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	9.005.623,41	TOTALE SPESE FINALI	8.808.462,67
TITOLO 6 Accensioni di prestiti	0,00	TITOLO 4 Rimborso di prestiti	197.160,74
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	360.000,00	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	360.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	898.000,00	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	898.000,00
TOTALE	10.263.623,41	TOTALE	10.263.623,41
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>10.263.623,41</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>10.263.623,41</b>

## INVESTIMENTI

La definitiva scomparsa dell'apposito fondo che, a livello nazionale, sosteneva i Comuni nel pagamento delle rate di ammortamento dei mutui, ha assunto, come ormai avviene da alcuni anni un peso negativo veramente notevole. Purtroppo, l'attuazione degli investimenti è ora quasi esclusivamente legata alla disponibilità di risorse proprie dell'ente, siano esse direttamente utilizzabili per essere investite, o siano le stesse utilizzabili per far fronte al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui da assumersi per dare attuazione all'investimento.

Per gli investimenti 2019 sono disponibili: le diverse forme di contribuzione da parte di enti sovra comunali, gli oneri di urbanizzazione, le risorse derivanti dal Fondo Sviluppo Comuni Confine – ODI e l'Avanzo di Amministrazione che verrà applicato al bilancio a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018.

Non è prevista inoltre l'assunzione di nuovi mutui per la realizzazione di opere pubbliche.

## OPERE PUBBLICHE

L'insieme delle opere pubbliche, di importo superiore ai 100.000,00, programmate nel triennio 2019-2020-2021 è rilevabile dal Programma delle opere pubbliche adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 15/10/2018. Lo stesso è stato variato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 19/11/2018. Il Consiglio Comunale approverà tale programma nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019-2021			
Opera Pubblica	2019	2020	2021
Riqualificazione delle vie secondarie del Centro Storico di Ceto con rifacimenti sottoservizi e realizzazione nuova pavimentazione in porfido e impianto IP nelle zone sprovviste	500.000,00		
Manutenzione straordinaria e rifacimento pavimentazioni nel cimitero di Nadro e riqualificazione delle vie laterali del centro storico con sistemazione dei sottoservizi e delle fontane pubbliche	250.000,00		
Nuovo impianto micro idroelettrico sul torrente Palobbia	1.665.000,00		

Rifacimento copertura e manutenzione palazzo municipale		150.000,00	
Manutenzione e ripristino della viabilità di campagna con realizzazione di percorsi salute		250.000,00	
Interventi fognari per le zone attualmente non collettate		250.000,00	
Interventi per la sistemazione di muri di sostegno, la rimozione del materiale franato ed il consolidamento dei pendii interessati dai fenomeni erosivi.	400.000,00		
Opere di pulizia dell'alveo e di rifacimento dei ponticelli	700.000,00		
Esecuzione di interventi di asportazione del legname schiantato, pulizia del bosco e ricostituzione del patrimonio, il tutto anche in zone di difficile accesso	1.800.000,00		
Esecuzione di interventi di rimozione del materiale franato, la sistemazione dei muri di sostegno ed il consolidamento dei pendii.	760.000,00		
Esecuzione di interventi di pulizia dell'alveo con asportazione del materiale trasportato dal torrente per il ripristino della corretta sezione idraulica	1.200.000,00		
Esecuzione di interventi di ripristino con asportazione materiale franato, consolidamento dei versanti e sostituzione della tubazione danneggiata.	230.000,00		
Totale	7.505.000,00	650.000,00	

Per ragioni di completezza espositiva si evidenzia altresì che le opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro per le quali, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 12/04/2006 n. 163, non sussiste l'obbligo di espressa inclusione nel programma triennale sono comunque rilevabili dal prospetto denominato *“prospetto delle spese di investimento con l'indicazione dei relativi mezzi di finanziamento”* Allegato A alla presente Relazione.

Dall'Ufficio Ragioneria è stato verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi previsti è pareggiato dalla somma delle previsioni di entrata in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Gli importi inclusi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche trovano riferimento nel bilancio annuale e in quello pluriennale.

Si dà atto che non viene previsto l'accantonamento di cui all'art 12 Dpr 207/2010 in quanto nel piano delle opere pubbliche non sono previsti ulteriori accordi bonari rispetto a quanto indicato nel quadro economico delle singole opere, nemmeno incentivi per l'accelerazione dei lavori.

## **SETTORE SOCIALE**

Anche per l'anno 2019 nonostante le ristrettezze di bilancio verranno garantite le tradizionali iniziative in campo sociale.

L'Amministrazione Comunale ha confermato per l'anno 2019 il servizio prelievi, il servizio mensa, ed ha sostenuto le spese per lo svolgimento dei servizi di assistenza gestiti dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, organismo istituito per il coordinamento dei servizi sociali per la quasi totalità dei Comuni della Vallecamonica e alla quale, dal 2008 anche Ceto è associato.

I servizi attivati dall'Azienda nel periodo sono stati i seguenti:

- assistenza domiciliare anziani
- assistenza domiciliare disabili
- centro socio educativo
- assistenza domiciliare educativa
- assistenza specialistica

E' garantita anche per l'anno 2019 l'apertura dello sportello di Segretariato Sociale al quale i cittadini possono rivolgersi per qualsiasi necessità.

L'Amministrazione Comunale organizzerà anche per l'anno 2019 a favore degli anziani il soggiorno climatico presso una località marittima, partecipando su richiesta alle spese con una quota in relazione al reddito posseduto e il ciclo di cure termali presso le Terme di Boario.

Anche per l'anno 2019 l'Amministrazione Comunale garantirà ai cittadini residenti l'accesso gratuito al parco delle Terme di Boario.

Verranno garantiti anche per l'anno 2019 le prestazioni di lavoro occasionale al fine dell'integrazione sociale dei lavoratori disoccupati, inoccupati o in cassa integrazione grazie al contributo della Comunità Montana di Valle Camonica.



## **TESORERIA**

Ai sensi dell' art. 35 commi 8, 9, 10 e 13 del D.L. 1/2012 e della Legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 395 L. 190/2014) dal 24.01.2012 al 31.12.2017 tutti i comuni risultano soggetti al regime di tesoreria unica e sono quindi tenuti ad effettuare incassi e pagamenti a valere sulle contabilità speciali aperte presso la tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia).

Per l'anno 2019, il limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria è di tre dodicesimi delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli nel bilancio del penultimo anno precedente.

## **RAPPORTI CON L' UNIONE**

Con deliberazione consiliare n. 34 del 3 novembre 2017 il Comune di Ceto ha deliberato il recesso dall'Unione di Comuni Lombarda Ceto, Cimbergo e Paspardo dal 01/01/2019.

Da tale data pertanto il Comune di Ceto non farà più parte dell'Unione di Comuni.

## **ALTRE CONSIDERAZIONI**

Si è verificata inoltre la corrispondenza dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204 del D.lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni: a decorrere dall'anno 2015 il limite è stato elevato al 10%

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## **CONCLUSIONI**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

Si auspica una definizione a breve dell'importo del fondo di solidarietà comunale in modo da poter verificare lo stanziamento già iscritto in bilancio.

E' necessario attivare tutte le forme di controllo e monitoraggio possibili, in sinergia con il Responsabile dei vari servizi in modo da garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021, con un ringraziamento particolare all'impiegato comunale Marco Bazzoni che anche quest'anno è riuscito a predisporre la proposta di bilancio in notevole anticipo rispetto agli anni precedenti e consentirà quindi di poter approvare questo importante strumento di programmazione entro la fine del 2018.

Ceto, 19 novembre 2018

LA GIUNTA COMUNALE

**RELAZIONE DELLA GIUNTA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**ALLEGATO A)  
ELENCO INVESTIMENTI**

INVESTIMENTO	2019				2020				2021			
	IMPORTO	FINANZIAMENTO	RISORSA	INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	RISORSA	INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	RISORSA	INTERVENTO
<b>OPERE RELIGIOSE</b>												
Opere religiose (L.R. 05/05/1992 n.20 - 8%)	<b>1.000,00</b>	Oneri	4190/1	20520701/1	<b>1.000,00</b>	Oneri	4190/1	20520701/1	<b>1.000,00</b>	Oneri	4190/1	20520701/1
<b>AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>												
Copertura e manutenzione municipio					<b>150.000,00</b>	FCC-Fondo comuni confinanti	4104/1	20110103/1				
<b>URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>												
interventi di ripristino con asportazione materiale franato e consolidamento dei versanti	<b>50.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
Interventi per la sistemazione di muri di sostegno, la rimozione del materiale franato ed il consolidamento dei pendii interessati dai fenomeni erosivi.	<b>400.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
Opere di pulizia dell'alveo e di rifacimento dei ponticelli	<b>700.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
Esecuzione di interventi di asportazione del legname schiantato, pulizia del bosco e ricostituzione del patrimonio, il tutto anche in zone di difficile accesso	<b>1.800.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
Esecuzione di interventi di rimozione del materiale franato, la sistemazione dei muri di sostegno ed il consolidamento dei pendii.	<b>760.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
Esecuzione di interventi di pulizia dell'alveo con asportazione del materiale trasportato dal torrente per il ripristino della corretta sezione idraulica	<b>1.200.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
Esecuzione di interventi di ripristino con asportazione materiale franato, consolidamento dei versanti e sostituzione della tubazione danneggiata.	<b>230.000,00</b>	Contributo Regione	4121/3	20910108/1								
<b>VIABILITA'</b>												
Manutenenzione Straordinaria Viabilità ed Eliminazione barriere architettoniche	<b>10.000,00</b>	oneri	4190/1	20810102/1	<b>10.000,00</b>	oneri	4190/1	20810102/1	<b>10.000,00</b>	oneri	4190/1	20810102/1
Riqualificazione delle vie secondarie del Centro Storico di Ceto con rifacimenti sottoservizi e realizzazione nuova pavimentazione in porfido e impianto IP nelle zone sprovviste	<b>500.000,00</b>	FCC-Fondo comuni confinanti	4104/1	20810112/1								
Manutenzione e ripristino della viabilità di campagna con realizzazione di percorsi salute					<b>250.000,00</b>	FCC-Fondo comuni confinanti	4104/1	20810111/1				
<b>SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE</b>												
Manutenzione straordinaria e rifacimento pavimentazioni nel cimitero di Nadro e riqualificazione delle vie laterali del centro storico con sistemazione dei sottoservizi e delle fontane pubbliche	<b>250.000,00</b>	FCC-Fondo comuni confinanti	4104/1	21050101/1								
<b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>												
Manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria	<b>10.000,00</b>	oneri	4190/1	20940102/1	<b>10.000,00</b>	oneri	4190/1	20940102/1	<b>10.000,00</b>	oneri	4190/1	20940102/1
Interventi fognari per le zone attualmente non collettate					<b>250.000,00</b>	FCC-Fondo comuni confinanti	4104/1	20940103/1				
Lavori di immissione nel collettore fognario	<b>16.000,00</b>	oneri	4190/1	20940109/1								
<b>SERVIZI PRODUTTIVI</b>												
Nuovo impianto microidroelettrico sul torrente Palobbia	<b>1.665.000,00</b>	FCC-Fondo comuni confinanti	4104/1	21230103/1								
<b>INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE</b>												
Acquisizione area per ampliamento cimitero di Nadro	<b>1.000,00</b>	oneri	4190/1	21050102/1	<b>1.000,00</b>	oneri	4190/1	21050102/1	<b>1.000,00</b>	oneri	4190/1	21050102/1
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>7.593.000,00</b>				<b>672.000,00</b>				<b>22.000,00</b>			